



COMUNICATO STAMPA

GLI ATENEI ITALIANI UNITI PER CLIMBING FOR CLIMATE

Si conclude la quinta edizione della campagna organizzata dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il CAI - Club Alpino Italiano, per sensibilizzare sugli effetti dei cambiamenti climatici

Torino, 22 dicembre 2023

Si è conclusa anche la [quinta edizione di Climbing for Climate](#), l'evento dimostrativo organizzato dalla **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)** e dal **Club alpino italiano (Cai)**, che anno dopo anno conosce una sempre crescente partecipazione tra le università italiane aderenti alla Rete e dai comitati territoriali del Cai. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale e internazionale sugli **effetti dei cambiamenti climatici** attraverso un'azione simbolica e coordinata che vede le comunità universitarie impegnate in escursioni e trekking nei rispettivi territori, prediligendo aree protette e luoghi in cui gli effetti del cambiamento climatico sono tangibili.

Le ricerche condotte dalle comunità scientifiche confermano che ogni decimo di grado di aumento delle temperature medie globali comporta incrementi sempre più catastrofici e irreversibili dei rischi e dei costi della crisi climatica. Il cambiamento climatico, l'aggressione alla biodiversità e agli equilibri naturali stanno uccidendo, direttamente e indirettamente, milioni di persone ogni anno, e il bilancio non può che aggravarsi. Di fronte a questa tendenza, cresce anche la consapevolezza nella comunità universitaria della necessità di portare le conseguenze macroscopiche dei cambiamenti climatici all'interno del microcosmo degli individui, dando così origine a un'iniziativa di sensibilizzazione di portata nazionale come il Climbing for Climate.

Sono **22 gli Atenei che da Nord a Sud hanno aderito** al progetto **organizzando tra luglio e l'inizio di ottobre 24 eventi in 10 Regioni italiane e coinvolgendo oltre 1100 persone**, tra studenti e studentesse, docenti, ricercatori e ricercatrici, personale degli Atenei, rappresentanti del CAI e giornalisti che hanno partecipato alle escursioni diffuse su tutto il territorio nazionale.

Luoghi delle escursioni: Lago Santo, Corniglio (PA); Monte Marmagna, Filattiera (MS); Modena (MO); Sauris (UD); Prati di Mezzo, Picinisco (FR); Gaeta (LT); Cassino (FR); Sella di Corno, Scoppito (AQ); Antrodoco (RI); Rifugio Massimo Rinaldi, Monte Terminilletto, Rieti (RI); Sentiero Vernazza-Monterosso (SP); Sentiero Orchidee (GE); Parco del Campo dei Fiori Sentiero Belvedere, Forte di Orino, Orino (VA); Loc. Pirlì di Pezzo, Ponte di Legno (BS); Sentiero glaciologico "Luigi Marson" verso Ghiacciaio Fellaria (SO); Riserva naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaieto, San Severino Marche (MC); Riserva Naturale Integrale Grotta Palombara, Siracusa (SR); Riserva Naturale Integrale

Grotta Monello, Siracusa (SR); Riserva Naturale Integrale Complesso Speleologico Villasmundo - S. Alfio, Melilli (SR); Riserva Naturale Orientata Vallone di Piano della Corte, Agira (EN); Catania (CT); Lago Scaffaiolo (MO); Rocca della Verruca (PI); Renon (BZ); Passignano sul Trasimeno (PG).

La quinta edizione del Climbing for Climate nella sua dimensione "diffusa" è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e Comitato Glaciologico Italiano (CGI).

L'iniziativa è stata inaugurata il [30-31 luglio con l'evento di rilevanza nazionale svoltosi sui ghiacciai del gruppo dell'Adamello](#) e organizzato dall'Università degli Studi di Brescia con il Club Alpino Italiano – Sezione di Brescia. L'obiettivo è aggiornare al 2023 il monitoraggio dell'avanzamento della fusione dei ghiacciai e lanciare un appello ai cittadini e alle Istituzioni per potenziare il contrasto alla crisi climatica, alla crisi ecologica e alla perdita di biodiversità, con particolare riferimento agli ambienti alpini e montani.

Ideato nel 2019 dall'Università degli Studi di Brescia – che come prima edizione promosse, proprio come in quest'ultima edizione, l'ascesa di Rettori e delegati dei Rettori al ghiaccio del monte Adamello – su impulso della RUS il CFC ha poi assunto negli anni successivi anche una dimensione "diffusa" con eventi su tutto il territorio nazionale.

Ecco l'elenco degli **Atenei RUS che hanno organizzato delle escursioni sul territorio nazionale**: Libera Università di Bolzano; Politecnico di Milano; Università degli Studi della Tuscia; Università degli Studi dell'Insubria; Università degli Studi di Camerino; Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Università degli Studi di Firenze; Università degli Studi di Genova; Università degli Studi di Macerata; Università degli Studi di Milano; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università per Stranieri di Perugia; Università di Catania; Università degli Studi di Parma; Università Politecnica delle Marche; Università di Pisa - Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Università degli Studi di Udine; Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.